

Università
La mostra
«Lavoro
italiano
in Libia»

ENRICO SCAPATICCI

Un viaggio nella memoria lungo oltre mezzo secolo: la storia della comunità italiana in Libia dal 1908 al 1970 rievocata con il contributo di inediti documenti visivi.

È stata infatti allestita, nell'area antistante il bar Verde della facoltà di giurisprudenza, una mostra fotografica dal titolo "Il lavoro degli italiani di Libia". L'iniziativa promossa dal Dipartimento di Studi Internazionali dell'Ateneo in collaborazione con la Stet e la Camera di Commercio, e con il patrocinio della Provincia, si inserisce nell'ambito delle manifestazioni commemorative del ventennale dell'espulsione dei nostri connazionali dalla Regione Araba.

Spulciando nelle collezioni private, rovistando tra gli archivi personali e setacciando vecchi album di famiglia sono state raccolte oltre 300 testimonianze fotografiche, supportate da maxi pannelli che illustrano le caratteristiche socio-geografiche-geofisiche della terra di Libia. Nessuna "immagine di regime", ma un vasto campionario di foto di gente semplice, di piccole imprese, di lavoro nei campi; tanti flash di vita vissuta, a Tripoli e dintorni.

Articolata in 9 sezioni, la mostra fotografica, che potrà essere visitata fino a domenica prossima, ha fatto da prologo una tavola rotonda di presentazione, alla quale sono intervenuti, tra gli altri, l'on. Vincenzo Buonocore, la preside del dipartimento di Studi Internazionali dell'Ateneo salernitano, professoressa Ferrigno, la dottoressa Emilia Longobardi, coordinatrice della rassegna, rappresentanti dell'Airl.

Roma
giovedì 13 giugno 1991